

Tirano e Alta Valle

«Turismo, prima fissiamo gli obiettivi»

Il dibattito. L'assessore tiranese Sonia Bombardieri stoppa la proposta di introdurre la tassa di soggiorno
«È un discorso da affrontare a livello mandamentale: quello che serve è un piano di marketing comprensoriale»

TIRANO
CLARA CASTOLDI

Mentre l'amministrazione comunale di Aprica annuncia l'avvio di un dibattito, insieme agli operatori turistici, sull'eventuale introduzione della tassa di soggiorno, il Comune di Tirano esprime la propria contrarietà a questo provvedimento che, invece, è sostenuto dal consorzio turistico Terziere Superiore.

L'approccio da seguire

«Non ho mai nascosto il mio parere contrario alla tassa di soggiorno – precisa l'assessore al Turismo del Comune di Tirano, **Sonia Bombardieri** -. Già, qualche mese fa, il direttore del consorzio, **Gigi Negri**, aveva lanciato la proposta che, per quanto mi riguarda, non ho colto. Il mio punto di vista è diverso: prima si devono fissare gli obiettivi e poi cercare i fondi, a maggior ragione in questo periodo in cui le risorse sono poche e non vanno sprecate. Questo è l'approccio corretto e non il contrario. Non ritengo giusto che, visto che serve un'iniezione di denaro, allora si vada a istituire la tassa di soggiorno che, dagli albergatori, viene percepita come un costo maggiore. Piuttosto, se ne facciamo una questione di risorse,

meglio attivarsi con i bandi europei che sostengono le iniziative di sviluppo turistico».

Bombardieri non esclude che, in futuro, si possa arrivare a questo passaggio, ma, occorre che prima venga messo sul tavolo un piano di investimento.

«Se la tassa di soggiorno facesse arrivare nelle casse comunali tanti soldi, dobbiamo capire prima dove vogliamo andare e cosa vogliamo farne – prosegue l'assessore -. Credo che sia un discorso da affrontare a livello mandamentale. Una volta che sono chiari e precisi obiettivi e progetto, allora si può valutare con il settore turistico la condivisione di una

■ ■ Ad oggi non c'è uno studio che ci faccia capire provenienze, gusti e richieste dei turisti

■ ■ Tra i progetti il geocaching per far conoscere il territorio e i suoi beni

tale proposta». Bombardieri sottolinea l'assenza di un piano di marketing territoriale a livello comprensoriale, anche se Tirano sta cercando di rimediare grazie alle opportunità offerte dal progetto «Sbrighes».

Il progetto «Sbrighes»

«Ad oggi non abbiamo uno studio che ci faccia capire il tipo di turismo del nostro mandamento, le provenienze dei turisti, i gusti, le richieste – sempre l'assessore -. Uno strumento che sarebbe molto utile. Magari il Comune di Aprica ce l'ha per la sua parte comunale oppure si affida al «termometro» degli operatori. Il Comune di Tirano si sta appoggiando a «Sbrighes» attraverso il quale è stata redatta una proposta di marketing di Tirano. Il progetto, che sarà presentato a breve, è articolato in una parte di studio ed in una di output, con l'implementazione di una sezione di geocaching a Tirano, un tipo di caccia al tesoro in cui i partecipanti usano un ricevitore Gps per nascondere o trovare dei contenitori di differenti tipi e dimensioni (geocache o più semplicemente cache) con la funzione di far conoscere il territorio e i suoi beni».



Turisti in arrivo a Tirano in una foto d'archivio: il Comune boccia la tassa di soggiorno

Luce nelle baite di Eita: il progetto Due linee per valorizzare la valle

Grosio

Il Comune realizzerà l'elettrificazione delle cabine per alimentare la fabbrica di Eita che è di sua proprietà

Ha due reti il progetto di elettrificazione della Valle di Eita presentato nei giorni scorsi. La linea primaria, costo 225 mila euro, va da Fusino ad Eita

con la realizzazione di tre cabine di riferimento nelle località Laul, Fracia ed Eita. Il Comune di Grosio realizzerà l'elettrificazione delle cabine per alimentare la fabbrica di Eita che è di sua proprietà. «Le tempistiche per realizzare l'elettrificazione primaria sono di tre mesi dal pagamento del preventivo di Enel» spiega l'assessore ai lavori pubblici del Comune di

Grosio, **Gianantonio «Gianini» Pini**. La rete secondaria è quella per l'esecuzione di tutti gli allacciamenti dei privati ed è stato stimato in 699 mila euro. Chiaramente l'allacciamento sarà effettuato solo nelle zone dove la maggior parte dei proprietari è favorevole. Il Comune ha individuato sei ambiti nei quali ha diviso la vallata: Pugnalt-Veradura, Cassaruolo,

-Eita-Remit-Poncina-Mariola, Piatta Zora-Piatta Zota, Piatta, Valnova, Bernardin, Campasare e Scarpa-, -Fracia, Avedo, Mot, Bosc, Pont del Guer, Stabini, Sulvana-, Redasco. I costi di allacciamento per ogni singolo proprietario sono stati stimati in circa 2000 euro se gli aderenti fossero almeno il 70% del totale ovvero 315 su 450. «Ovviamente le baite più vicine alle ca-

bine avrebbero dei prezzi più bassi per l'allacciamento di chi è più lontano -afferma il sindaco **Antonio Pruneri**- ma l'intento del Comune è quello di valorizzare l'intera Valgrosina orientale e quindi abbiamo stabilito di chiedere una quota fissa a tutti». A dimostrazione di quanto il Comune creda nella necessità di elettrificare la vallata c'è il grosso sforzo economico che l'amministrazione comunale andrà ad affrontare nel caso di realizzazione dell'opera. Sul totale di spesa di 225 mila per la linea primaria (Fusino-Eita) il Comune si accollerebbe 57 mila euro che si sommano ai 93 mila che paga la Provincia,

lasciando sulle spalle dei 450 privati 75 mila euro, che nel caso di adesione totalitaria equivarrebbero ad una spesa di 167 euro a testa. Ovviamente i privati una volta effettuato l'allacciamento avrebbero delle altre spese. Il costo di attivazione del contatore di qualsiasi potenza è di 55 euro più Iva. Il costo annuo fisso del contatore è di 280 euro come canone della seconda casa. Per chi non volesse pagare tutto l'anno il contatore c'è la possibilità di disattivarlo con 30 euro e con 60 euro di riattivarlo. Per andare avanti col progetto è necessaria l'adesione di almeno 200 proprietari.

P.Ghi.

Detenzione di droga e botte ai carabinieri: arrestato

Teglio

Un uomo di 33 anni in manette: l'hanno fermato mentre girava in auto sulla ciclabile a Tresenda

Detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente, resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. Con queste accuse venerdì sera è finito in manette ad opera dei carabinieri della Stazione di Teglio D.M., italiano di 33 anni.

L'uomo è incappato in un controllo dell'Arma. Verso le 19,30, una pattuglia lo ha visto

mentre in auto percorreva la pista ciclabile del sentiero Valtellina a Tresenda. I militari sono subito intervenuti per fermare e controllare l'automobilista. Visto l'atteggiamento sospetto del trentatreenne è scattata la perquisizione d'iniziativa. L'uomo ha subito consegnato e depositato sul cofano dell'auto 550 euro, provando però a nascondere qualcosa lanciandola sotto l'auto. Un gesto subito notato da uno dei carabinieri, che da terra ha raccolto 3 involucri.

Vista la situazione, D.M. ha afferrato i tre involucri pro-

vando a scappare a piedi lungo il sentiero. La fuga però è durata ben poco: i militari lo hanno riacciuffato poco dopo e recuperare anche gli involucri contenenti sostanza stupefacente che erano stati gettati lungo l'argine del fiume. Nella colluttazione col fuggitivo i carabinieri hanno riportato lievi ferite.

La successiva perquisizione presso l'azienda tiranese, presso cui lavora D.M. ha permesso il ritrovamento di un bilancino di precisione e di materiale usato per il confezionamento della droga.

Le analisi hanno confermato che negli involucri dei quali D.M. si era liberato c'era cocaina e le successive perquisizioni hanno permesso di rinvenire 6 involucri, materiale per il confezionamento di sostanza stupefacente e soldi che i carabinieri ipotizzano essere il provento dell'attività di spaccio.

Il magistrato di turno ha disposto l'arresto del trentatreenne, per il quale è stata disposta la detenzione domiciliare: tra qualche giorno dovrà presentarsi davanti all'autorità giudiziaria.

R.Son.

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

SOCI AZIENDA ENERGETICA VALTELLINA VALCHIAVENNA S.P.A.
SEDE LEGALE: TIRANO (SO) VIA S.AGOSTINO N. 13

P.I. 00743600140

I Signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Sala conferenze di **Confindustria, P.zza Cavour n. 13, Sondrio (SO)**, per le ore 15:00 del giorno **5 aprile 2018 (giovedì)**, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 2018 (venerdì), alle ore 15:00, stessa sede, per discutere e assumere le deliberazioni inerenti e conseguenti alle materie del seguente:

ORDINE DEL GIORNO

Approvazione del Progetto Comune di Fusione per Incorporazione di A2A Idro 4 S.r.l., ACEL Service S.r.l., AEV Energie S.r.l., ASPEM S.p.A., Azienda Energetica Valtellina Valchiavenna S.p.A. e Lario Reti Gas S.r.l. in ACSM-AGAM S.p.A. redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter, Codice Civile.

- Il capitale sociale è di € 1.803.562,00 rappresentato da n. 1.803.562 azioni ciascuna del valore nominale di € 1.

- Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno richiedere ai rispettivi intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A., almeno due giorni non festivi prima dell'adunanza, il rilascio di apposita "comunicazione" ai sensi di legge e di statuto. Ogni azionista può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro socio o da persona non socia, con l'osservanza dei limiti dell'art. 2372 C.C. I moduli che gli azionisti hanno facoltà di utilizzare sono scaricabili dal sito internet della società e richiedibili gratuitamente all'indirizzo email aevv@aevv.it.

- La documentazione relativa all'assemblea prevista dalla normativa vigente è a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito Internet www.aevv.it area soci e resterà depositata presso la sede sociale a disposizione dei soci che potranno prenderne visione nei termini di legge.

Per un corretto e agevole svolgimento dei lavori assembleari, si pregano i signori soci di presentarsi in assemblea con congruo anticipo rispetto all'orario di convocazione sopra indicato, per permettere all'ufficio di presidenza di accertare la legittimazione degli intervenuti entro l'orario di apertura dell'assemblea; si precisa a tal fine che l'ufficio di presidenza sarà disponibile presso il luogo di convocazione sopra indicato dalle ore 14:30.

Tirano, 2 marzo 2018

IL PRESIDENTE
F.to Giugni Nicola